

	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57 Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25 Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533 e-mail: TOPS340002@istruzione.it PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT Sito: www.lsgobettitorino.gov.it</p>	
---	---	---

Prot./.....

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TITOLO DEL PROGETTO

Telefono Rosa

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" di Torino

Codice Mecc.: TOPS340002

Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino (TO)

Dirigente Scolastico Prof. Angelantonio MAGARELLI

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

NESSUNO

PARTNER CONVENZIONATO

(Imprese, associazioni di categoria, partner pubblici/privati, terzo settore)

TELEFONO ROSA TORINO

Via Assietta 13 A – 10128 Torino

codice fiscale 97549720015

Presidente del Telefono Rosa Piemonte di Torino Luciana Menzio

ALTRI PARTNER ESTERNI

NESSUNO

	<p align="center">FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p align="center">pon 2014-2020</p>		<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>
<p>UNIONE EUROPEA</p>			
<p>MIUR</p>			
<p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>			

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto promosso da Telefono Rosa e Liceo Scientifico Piero Gobetti di Torino consiste in un percorso di consapevolezza a proposito della violenza di genere, di apprendimento delle azioni positive che il centro antiviolenza attua verso le donne che hanno subito violenza e di riflessione su stereotipi e discriminazioni che sono all'origine delle differenti forme di violenza perpetrate contro le donne, in quanto donne. Il progetto si configura come fase avanzata di un itinerario formativo di comprensione e valorizzazione delle differenze, prima fra tutte quella tra donne e uomini, di rispetto dell'altra/o da sé e di formazione della soggettività in dialogo costante con la costruzione sociale del genere, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. Poiché la civiltà di una società ha come primo e fondamentale indicatore la qualità delle relazioni fra donne e uomini, il progetto è in accordo con la finalità educativa di formazione di soggettività consapevoli e rispettose della parità dei sessi e di contrasto a ogni forma di violenza.

Gli/le studenti impareranno a:

- conoscere le figure professionali che lavorano presso il Telefono Rosa, le loro prerogative e la complessa articolazione delle mansioni e delle azioni positive di accoglienza, ascolto, accompagnamento e di attivazione di percorsi di autonomia per le donne che si rivolgono al Centro;
- riceveranno momenti di formazione tenuti da professioniste/i del settore con lezioni e laboratori.

Inoltre le/gli studenti si renderanno conto concretamente di modi, forme, tempi e soprattutto finalità del lavoro delle volontarie e del Centro e matureranno sensibilità critica rispetto ai propri comportamenti e a quelli altrui.

L'obiettivo di collegamento con le attività lavorative e le figure professionali coinvolte consisterà:

- nella ideazione di un manifesto di sensibilizzazione per la giornata del 25 novembre e
- nella costruzione di un percorso di acquisizione di consapevolezza dei temi oggetto della formazione da presentare ad adolescenti coetanei/e in attività di peer tutoring presso l'Istituto.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Classe 4 C

b) GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL LICEO GOBETTI PER L'AL-S

Per l'a.s. 2016/17: Prof.ssa Silvia Chiaraviglio, Prof.ssa Ana Gavela Alves, Prof.ssa Damiana Periotto, Prof.ssa Giulia Marullo Reedtz

c) COLLEGIO DI PROGETTO

Prof.a Cristina Bracchi; Presidente Lella Menzio; Dott. Gabriele Traverso



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

d) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di classe, dopo aver fornito le proprie indicazioni sugli obiettivi formativi del progetto e sulle discipline da privilegiare indirizzandolo verso degli obiettivi disciplinari coerenti con la programmazione complessiva della classe coinvolta, approva il progetto e ne monitora l'efficacia, vigilando sull'equilibrio creatosi tra impegni curriculari e progettuali. Ogni Docente del Consiglio di Classe avrà cura di valorizzare, all'interno delle rispettive discipline, ogni nuovo apprendimento prodottosi creando così un circuito virtuoso tra conoscenze curriculari e competenze progettuali. Infine, al termine dell'esperienza progettuale sarà compito del consiglio di classe certificare le competenze acquisite e relative valutazioni individuali e di classe.

e) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO (SCOLASTICO)

Tutor interno:

1. Accompagnare le classi in ogni attività all'esterno dell'edificio scolastico e monitoraggio dell'attuazione del piano formativo;
1. Coordinamento con i tutor esterni;
2. Svolgere una funzione di raccordo tra partner e consiglio di classe;
3. Proporre ai tutor esterni eventuali azioni correttive in base alle indicazioni del referente di istituto e alle necessità formative delle classi;
4. Analizzare con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o;
5. Relazionare al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza;
6. Raccogliere ed analizzare i risultati che emergono dalle attività svolte;
7. Collaborare alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.

TUTOR ESTERNO (STRUTTURE OSPITANTI)

Tutor esterni:

1. Pianificazione delle attività laboratoriali
- Controllo attuazione percorso formativo
 - Sensibilizzazione e coinvolgimento degli/delle studenti
 - Collaborazione ai processi di monitoraggio e alla valutazione finale

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Organizzare e programmare l'insieme delle attività previste dal progetto mettendo a disposizione la propria organizzazione, le conoscenze, le competenze e l'esperienza professionale nella progettazione e nello svolgimento del progetto.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO (ENTE/STRUTTURA OSPITANTE)

- acquisizione di consapevolezza a proposito della violenza di genere, di apprendimento delle azioni positive che il centro antiviolenza attua verso le donne che hanno subito violenza;
- riflessione su stereotipi e discriminazioni che sono all'origine delle differenti forme di violenza perpetrate contro le donne, in quanto donne;
- conoscenza delle figure professionali che lavorano presso il Telefono Rosa, le loro prerogative e la complessa articolazione delle mansioni e delle azioni positive con apprendimento di prassi organizzative e relazionali del lavoro in equipe rivolto alla costruzione di una prassi di lavoro di trasmissione e comunicazione dei contenuti di ricerca, studio, esperienza.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

La durata complessiva del progetto è di 44 ore:

- premessa: 4 ore presso Liceo Gobetti nell'ambito del corso di formazione interna *Attuare la parità nel linguaggio e nella didattica* lun 3 aprile 14.30-16.30 Elena Bigotti *Riconoscere le discriminazione e conoscere le strategie di contrasto*; gio 18 maggio 14.30-16.30 Rachele Raus *Uso del linguaggio antidiscriminatorio: prospettive comparatistiche e indicazioni europee per la didattica*;
- 1^ fase: formazione presso Telefono Rosa e Liceo Gobetti;
- 2^ fase: simulazione procedimento giudiziario; ideazione del manifesto per la giornata del 25 novembre 2017; articolazione di un percorso di sensibilizzazione rivolto ad adolescenti;
- 3^ fase: attività di peer tutoring rivolta alle classi terze presso il Liceo Gobetti.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

- periodo di svolgimento del progetto giugno - ottobre 2017



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PRIMA FASE – giugno 2017 (24 ore)

<p>lunedì 5/6/2017 dalle ore 14.00 alle ore 18.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Primo incontro Telefono Rosa (4 ore): conoscenza figure professionali e ruoli di avvocate, psicologhe, consulenti del lavoro e altri, con riferimenti alla legislazione relativa. <p>Per il Telefono Rosa partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volontarie del servizio civile • Beatrice Di Zazzo • Francesca Violante • Stefania Gerbino • Silvia Massasso • Pierangela Peila • Lella Menzio • Gabriele Traverso con ruolo esclusivo di facilitatore
<p>martedì 6/6/2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo incontro Telefono Rosa (4 ore): conoscenza organizzazione del centro e prassi delle attività. <p>Per il Telefono Rosa partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volontarie del servizio civile • Silvia Sandri • Arianna Enrichens • Elena Bigotti • Pierangela Peila • Lella Menzio • Gabriele Traverso con ruolo esclusivo di facilitatore
<p>giovedì 8/6/2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo incontro Telefono Rosa (4 ore): conoscenza servizi esterni, <i>Presenza amica, Camper Vicino a te</i>, accoglienza residenziale <i>Approdo</i> e loro funzionamento. <p>Per il Telefono Rosa partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volontarie del servizio civile • Alessandra Cesare • Chiara Paschetto • Lella Menzio • Gabriele Traverso con ruolo esclusivo di facilitatore
<p>martedì 13/6/2017 dalle ore 14.00 alle ore 18.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quarto incontro LS Gobetti (4 ore): simulazione di procedimento giudiziario. <p>Per il Telefono Rosa partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volontarie del servizio civile • Giovanna Feola • Elena Bigotti • Arianna Enrichens



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

	<ul style="list-style-type: none"> • Pierangela Peila • Beatrice Di Zazzo • Silvia Sandri • Lella Menzio • Gabriele Traverso con ruolo esclusivo di facilitatore
mercoledì 14/6/2017 dalle ore 14.00 alle ore 18.00	<ul style="list-style-type: none"> • Quinto incontro LS Gobetti (4 ore): conclusione della simulazione di procedimento giudiziario e commento sugli esiti del procedimento. Per il Telefono Rosa partecipano: <ul style="list-style-type: none"> • volontarie del servizio civile • Anna Ronfani • Maria Luisa Rossetti • Francesca Violante • Renata Bonito • Pierangela Peila • Lella Menzio • Gabriele Traverso con ruolo esclusivo di facilitatore
giovedì 15/6/2017 dalle ore 14.00 alle ore 18.00	<ul style="list-style-type: none"> • Sesto incontro LS Gobetti (4 ore): feed back della simulazione e coordinamento per lo sviluppo del percorso di sensibilizzazione rivolto a coetanei/e già avviato durante la formazione. Per il Telefono Rosa partecipano: <ul style="list-style-type: none"> • volontarie del servizio civile • Elena Bigotti • Anna Ronfani • Maria Luisa Rossetti • Pierangela Peila • Lella Menzio • Gabriele Traverso con ruolo esclusivo di facilitatore <p>Nel presente incontro le ore di impegno delle avvocate sono previste in numero di 2, dalle ore 14 alle ore 16</p>

SECONDA FASE – giugno 2017 (10 ore)

- Preparazione e allestimento delle attività, con personalizzazione dei percorsi, in gruppo e in autonomia, a casa o nei locali della scuola.

TERZA FASE – ottobre 2017 (6 ore)

Peer tutoring presso le classi terze (2 ore per classe) + 4 ore di coordinamento

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Lezioni propedeutiche agli argomenti in essere e prove di verifica semistrutturate precedenti l'inizio del progetto	Docenti del consiglio di classe in orario di lezione
Collaborazione progettuale e attuativa tra docenti e referenti Telefono Rosa	Incontri dedicati

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Simulazione procedimento giudiziario su caso dato con assunzione dei ruoli professionali; ideazione manifesto; peer tutoring	In gruppi di lavoro in presenza delle professioniste volontarie del Telefono Rosa e dell'insegnante referente; feed back in plenaria; attività individuale e di gruppo in autonomia.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Tutto il progetto è laboratoriale.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Le/gli studenti impareranno ad utilizzare tutti gli strumenti necessari per sviluppare la comunicazione di contenuti. Particolare attenzione verrà data alla comunicazione on line e all'utilizzo dei social network, come mezzo di promozione per un'associazione o un evento specifico, affiancati dalle tecniche stilistico-retoriche della costruzione del discorso verbale, iconico, sonoro.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MONITORAGGIO DEL PROGETTO

PERCORSO FORMATIVO E DEL

Il monitoraggio dell'attività svolta avverrà attraverso la compilazione da parte delle/degli studenti di un "diario di bordo" la cui valutazione servirà a registrare lo stato dell'effettivo processo di apprendimento in essere.

Inoltre, i tutor interni, i quali accompagnano la classe in ogni fase del progetto, svolgeranno un ruolo di raccordo con i partner esterni tenendo informati, attraverso i docenti di riferimento, il consiglio di classe sull'andamento del percorso progettuale, in modo da permettere a questi ultimi di potersi esprimere in merito suggerendo eventualmente correzioni mirante ad una maggiore coerenza delle attività laboratoriali con l'attività didattica in programma.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor esterni, tutor interni e docenti coinvolte/i.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola - Struttura ospitante; tutor esterno/aziendale - tutor scolastico; studente, docenti discipline coinvolti, Consiglio di Classe)

A tale scopo saranno definiti specifici strumenti per la valutazione delle competenze, inoltre le attività di laboratorio saranno soprattutto utili per l'accertamento delle competenze maturate.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti.

- **Docenti delle materie coinvolte:** valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor interni ed esterni.
- **Tutor interni ed esterni:** valutano il processo di formazione e la performance dello/a studente tenendo conto delle competenze acquisite nei vari assi culturali interessati dall'attività progettuale;
- **Consiglio di classe:** certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale delle/degli studenti.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE (con specifico riferimento all'EQF)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Al termine della prima annualità (o dell'intero progetto se si svolge tutto nel terzo anno della scuola secondaria sup.) il livello di competenza specifica dell'ambito lavorativo frequentato dagli stagisti dovrà porsi attorno al livello III EQF. Al termine della seconda annualità (o dell'intero progetto se termina o s'è svolto tutto nel quarto anno della scuola secondaria sup.) la competenza degli stagisti dovrà avvicinarsi al livello IV EQF o comunque ampiamente superare il livello III EQF. Al termine della terza annualità (o dell'intero progetto se lo si è svolto in soli due anni o tutto nel quinto anno della scuola secondaria sup.) si raggiungerà la piena competenza di livello IV EQF. Nella tabella di seguito riportata il livello di padronanza atteso come minimo sufficiente sarà pari a 2 al termine della prima annualità (o dell'intero progetto se è svolto tutto nel terzo anno della scuola secondaria sup.), pari a 3 al termine della seconda (o dell'intero progetto se termina o s'è svolto tutto nel quarto anno della scuola secondaria sup.) e a 4 a fine programma (nel quinto anno della scuola secondaria sup.).

[INDICARE IL LIVELLO DI COMPETENZA LAVORATIVA SPECIFICA DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL PERCORSO E DI OGNI ANNUALITA' CON RIFERIMENTO AI LIVELLI EQF SOPRA DESCRITTI CONVERTITI IN VALUTAZIONE DI PADRONANZA NELLA TABELLA QUI SOTTO RIPORTATA]

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PADRONANZA*			
		1	2	3	4
SPECIFICI DEL PROGETTO**	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di problematiche, stereotipi, discriminazioni legate al genere. • Riconoscimento di forme e modi in cui è attuata la violenza di genere, nelle relazioni caratterizzanti le diverse fasi della vita. • Assunzione di un punto di vista proprio, capacità di esporlo e sensibilizzazione alle azioni positive. 				
TECNICO-PROFESSIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE***	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e azioni in simulata dei ruoli professionali e delle prassi utilizzate presso il Telefono Rosa. • Ideazione della campagna di sensibilizzazione contro la violenza alle donne, per gli eventi pubblici legati al 25 novembre 2017. • Organizzazione dell'attività di peer tutoring. 				
COMUNICATIVO E LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo efficace • Interpretare istruzioni o consegne ricevute • Utilizzare la lingua straniera (opzionale) 				
LOGICO-ORGANIZZATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre in obiettivi particolari il proprio lavoro ed ordinarli logicamente • Individuare soluzioni • Prendere decisioni valutandone le conseguenze 				
SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità d'adattamento ad ambienti culturali diversi • Spirito di gruppo • Rispettare gli orari e i tempi dell'organizzazione • Relazione con il tutor e le altre figure dell'ente/azienda • Appropriately dell'abito, del linguaggio e dell'igiene personale 				
MOTIVAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità • Interesse specifico 				

* Indicare con una croce il grado di padronanza: 1- insufficiente, 2- sufficiente, 3- buono, 4-ottimo

** Indicare almeno tre indicatori specifici del progetto che riguardino le attività e i compiti affidati allo stagista, l'area aziendale in cui ha operato e lo staff con cui si è interfacciato


FONDI STRUTTURALI EUROPEI


 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

***Indicare almeno due indicatori di competenza tecnico-professionale sviluppata dallo stagista e connessa all'esercizio delle attività di progetto d'alternanza e almeno un indicatore di competenze informatiche al di fuori di quelle prettamente tecnico-professionali

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (formali, informali e non formali)

Sarà cura del tutor scolastico di AS-L all'inizio del percorso, preparare per ogni allievo/a un fascicolo personale in cui confluiranno le prove e le valutazioni dello/a stesso/a per ciascuna fase di progetto. Il/la coordinatore/trice di classe, alla fine del percorso, compilerà per ogni studente il certificato di attestazione delle competenze, che riporterà per ciascuna di esse:

1. la descrizione della competenza
2. il livello di acquisizione della competenza come indicato nella tabella riportata al punto precedente e sul modello H di certificazione d'istituto
3. la modalità attraverso cui è stata acquisita
4. la firma e l'indicazione dell'ente di appartenenza di chi ha effettuato l'accertamento unita alla firma del docente della materia interessata e la modalità con cui è stata accertata.

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il progetto sarà valutato dai supervisor e i risultati saranno diffusi attraverso i siti istituzionali delle parti coinvolte.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)